



# «LA SFIDA DI CITTÀ DELL'EDUCAZIONE»

## Intervento 6-19

### CITTÀ DELL'EDUCAZIONE



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo



Fondazione  
per la  
Scuola

In collaborazione con



**USRLIGURIA**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE



COMUNE DI GENOVA



INFORMAGIOVANI



Candidata  
Capitale  
italiana  
della cultura  
**SA  
VONA  
27**

## LA SCELTA

- *Città dell'educazione* nasce da una precisa scelta delle Governance di **Fondazione Compagnia di San Paolo** e di **Fondazione per la Scuola**, che hanno deciso di **investire nell'educazione e nella scuola** le risorse ricavate dalla defiscalizzazione di una parte degli utili derivanti dai dividendi bancari (legge 178/2020: finanziaria 2021).
- Questa scelta è ispirata all'idea che l'educazione dei giovani sia **l'investimento più importante sul futuro.**



## LO STUDIO PRELIMINARE PER L'AMBITO 6-19

- Un **Comitato scientifico** appositamente costituito ha elaborato una serie di riflessioni e di suggerimenti per *Città dell'educazione*. Nell'ambito 6-19 ha proposto di lavorare su alcune direttrici: **analisi dei dati, alleanza sui territori, personalizzazione dei percorsi e orientamento alle scelte.**
- Parallelamente, da parte dell'ONG OXFAM è stata condotta una campagna di analisi e di ascolto, che ha previsto momenti di **confronto con gli *stakeholders*** (Amministrazioni comunali, U.S.R., docenti e dirigenti scolastici, sindacati).



# CITTÀ DELL'EDUCAZIONE

## Tre interventi, una sfida

0-6



6-19



16+



# CITTÀ DELL'EDUCAZIONE – 6-19

## TARGET

Bambine/i e ragazze/i d'età 6-19 anni

## OBIETTIVO GENERALE

Contribuire a migliorare la capacità delle e dei giovani di autodeterminare il proprio futuro

## PAROLE CHIAVE

Multipiattaforma; formazione multilivello; ricerca educativa; sperimentazioni sulla dispersione scolastica; didattica e orientamento; protagonismo; alleanze educative

**CITTÀ** Torino, Genova, Vercelli, Savona

## DURATA

3 anni + Fase 0



## I PROBLEMI

- La **dispersione scolastica esplicita** (costituita da abbandoni, ritardi, passaggi) in Italia si attesta sul 11,5% (2022), ben al di sopra dell'obiettivo del 9% fissato per il 2030 dall'Unione Europea. Ad essa va aggiunta la **dispersione implicita**, che emerge nel tempo.
- Il **calo demografico** in atto rende ancora più necessario **valorizzare i talenti, le aspirazioni e le potenzialità** delle nuove generazioni, **colmando** per quanto possibile le **condizioni di svantaggio** (economico-culturale, di genere, di vissuto migratorio).



## IL PERIMETRO

- *Città dell'Educazione* non vuole attivare una formazione puramente teorica che lascerebbe alle scuole il compito di gestire l'innovazione. Essa intende invece **agire in profondità** su un territorio delimitato, in un'ottica trasformativa, costruendo insieme alle scuole un **modello sostenibile e trasferibile**.
- Considerando le problematiche di dispersione nei **contesti urbani**, sono state scelte per il progetto quattro città nelle regioni su cui le Fondazioni esercitano per statuto la loro missione filantropica: **Torino, Vercelli, Genova e Savona**.



## L'OBIETTIVO

- **L'obiettivo** generale dell'iniziativa è il **successo formativo** degli studenti, inteso non solo come conseguimento di un titolo di studio, ma anche e soprattutto come **sviluppo di competenze** e piena **realizzazione personale**.
- In questa prospettiva, si vuole dare concreta realizzazione all'idea dell'**orientamento** come **prospettiva permanente** riproposta dal DM 328/2022.



## UN'IDEA DI CITTÀ

- L'iniziativa vuole favorire un **ecosistema educativo cittadino** che riconosca la propria **responsabilità collettiva** e contribuisca a promuovere scelte istituzionali per un'istruzione pubblica di qualità e una cultura educativa di comunità.
- Per costruire una **comunità educante**, è necessario porre al centro le **persone in formazione** per renderle **protagoniste** dei cambiamenti e renderle **consapevoli** sia delle opportunità educative e formative sia dei servizi presenti e mancanti sul territorio.



## I TEMPI

- *Città dell'educazione* si sviluppa in una **dimensione pluriennale**: è previsto il finanziamento del cosiddetto anno zero (2023/24) e dei tre anni scolastici successivi: 2024/25, 2025/26, 2026/27.
- Lo sviluppo temporale pluriennale consente una **progettazione ad ampio respiro** e una **valutazione** più affidabile dei **risultati** anche a distanza (ad esempio nel passaggio fra i gradi scolastici).



## I DATI DELLE SCUOLE COME BASE DI PARTENZA

- Le scuole sono in possesso di una grandissima quantità di dati utilizzati solo parzialmente. *Città dell'educazione* si propone di **integrare le diverse fonti** (Anagrafe studenti, Invalsi, Registro elettronico) per **intercettare tempestivamente i rischi di dispersione e offrire servizi di supporto sulla base di evidenze.**
- Lo strumento utilizzato sarà una **multiplatforma** messa a disposizione delle scuole grazie alla collaborazione con il **M.I.M., Invalsi, Sogei e il Politecnico di Milano.**



## LA PROPOSTA DIDATTICA. IL METODO nella *GOVERNANCE*

- Sulla base dell'analisi dei dati condotta in ogni singola scuola, verranno proposti **interventi didattici co-progettati** in classi preliminarmente individuate. La **ricerca-azione** potrà contare su un accompagnamento e sarà attentamente monitorata.
- Si punterà a **integrare la proposta con le progettualità già esistenti e con le figure già attive** nella scuola (ad es. docenti tutor, docente orientatore, animatore digitale, referente PCTO...).



## LA PROPOSTA DIDATTICA. DUE LINEE GENERALI

- Le proposte progettuali, anche se differenziate in base ai contesti e ai gradi scolastici, saranno in generale ispirate a forme di **didattica cooperativa e partecipata**, per assecondare i diversi stili di apprendimento e sviluppare **capacità riflessive e autovalutative**.
- Saranno co-progettate anche azioni **specifiche di orientamento** su **snodi e punti critici delle carriere scolastiche** (passaggi da un grado di scuola al successivo, trasferimenti in corso d'anno, rapporto delle studentesse con le discipline STEM, inserimento di alunni di cittadinanza non italiana).



# LA PROPOSTA DIDATTICA. LE COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE

- Elemento comune delle azioni co-progettate per ogni fascia d'età sarà la cura prestata allo **sviluppo delle competenze socio-emotive**, premessa di ogni processo di **insegnamento/apprendimento efficace** e leva fondamentale per la **riduzione delle disuguaglianze**.
- La strada prescelta non è quella di introdurre l'insegnamento di una nuova "educazione", ma di far emergere la **dimensione socio-emotiva in tutte le discipline e le attività scolastiche**, arricchendone il potenziale e mettendone alla prova l'**insegnabilità**.



# LA PROPOSTA DIDATTICA. IL NODO DELLA VALUTAZIONE

- Punto centrale del progetto è un **ripensamento della valutazione**, che non deve essere unicamente prestazionale e misurativa, ma **multifocale** e **osservativa**: le **competenze-chiave** che emergono nelle attività partecipate e collaborative devono essere apprezzate e integrarsi pienamente con il processo valutativo.
- A tal fine, saranno proposti ai docenti **strumenti di lavoro** per offrire un supporto operativo concreto nella didattica di ogni giorno.



## LA PROPOSTA DIDATTICA. LA DIMENSIONE INCLUSIVA

- La logica per classi di *Città dell'Educazione* ha, fra gli obiettivi fondamentali, quello di offrire agli **alunni con disabilità** un'opportunità di **crescita personale** impostando una riflessione sui **potenziali di sviluppo e di apprendimento**.
- La dimensione inclusiva proposta si basa su un **approccio relazionale** di **socializzazione delle esperienze** che tende a creare un ecosistema aperto. Essa riguarda dunque l'intera comunità scolastica.



## LE AZIONI TERRITORIALI. LA POLICY

- *Città dell'Educazione* sosterrà un **coordinamento multilivello**, coinvolgendo le istituzioni locali e tutti gli attori impegnati in campo educativo, per **superare la frammentazione** del sistema e creare un ambiente integrato, fluido, cooperativo.
- Sono previste **azioni di *advocacy*** a livello locale e nazionale sulla base dei **bisogni** rilevati e delle **buone pratiche** sperimentate.
- Il progetto lavorerà al rafforzamento delle **alleanze territoriali e di rete**, anche attraverso i **Patti educativi di comunità**, per favorire **progettazioni partecipate** e migliorare i **servizi di orientamento**, in particolare nei passaggi (fra gradi scolastici, sistemi, scuole).



## LE AZIONI TERRITORIALI. GLI STRUMENTI

- Si realizzeranno **strumenti digitali per facilitare l'accesso** dei docenti, della famiglie e degli studenti **alle opportunità educative** del territorio e **ai servizi** messi a disposizione dall'amministrazione comunale, anche in collaborazione con enti e associazioni.
- Verranno rafforzati i **sistemi di tutela per i minori negli ambienti educativi** (*child safeguarding*), al fine di sensibilizzare le professioni educative sull'importanza di definire *policy* e procedure che permettano di garantire la tutela dei minori da tutte le forme di abuso.



## LE AZIONI TERRITORIALI. FAMIGLIE E STUDENTI

- Saranno promossi **percorsi di coinvolgimento delle famiglie** per aumentare la loro collaborazione con la scuola e facilitare l'accesso ai servizi e alle opportunità.
- Si prevedono iniziative per favorire il **protagonismo di bambine/i e ragazze/i** nei processi di cambiamento attraverso **spazi di confronto/ progettazione e *mentoring* fra studenti.**



## LE AZIONI TERRITORIALI. L'ORIENTAMENTO

- Si lavorerà alla stesura di un **protocollo tra scuole del I e II ciclo** per la definizione e la sperimentazione di un **curricolo verticale per l'orientamento e la continuità**.
- Verranno sostenute attività di ***Peer education*** con il coinvolgimento degli studenti dell'ultimo triennio della scuola superiore per interventi nelle secondarie di I grado o nel biennio delle superiori.



## MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO

- L'iniziativa di *Città dell'Educazione*, presa nel suo complesso e nelle sue diverse fasi, sarà oggetto di **monitoraggio e valutazione da parte di soggetti terzi**.
- Verrà svolta un'**analisi di impatto** quali-quantitativa, e diacronico-longitudinale per fascia di età, con riferimento ai target per il 2030 fissati a livello europeo e internazionale.
- Monitoraggio e valutazione permetteranno l'aggiornamento continuo delle progettazioni, garantendo la **circularità del sistema**.



## LE PROSPETTIVE DI RICERCA

- I risultati del monitoraggio e della valutazione saranno oggetto di approfondite **attività di ricerca**, allo scopo non solo di **rendere pubblici gli esiti del progetto**, ma anche di **mettere in evidenza le pratiche più efficaci**, per favorirne la diffusione su larga scala.



# LA SFIDA DI CITTÀ DELL'EDUCAZIONE

- I **tempi distesi**, la **co-progettazione**, l'**accompagnamento** e l'**incentivazione economica** sono **facilitatori** inseriti strutturalmente nel progetto.
- L'elemento decisivo resta l'adesione delle comunità scolastiche a questa **sfida per l'innovazione**.



Analisi dati e co-progettazione di azioni per contrastare l'insuccesso formativo

**Socio Emotional Learning**

**Metodologie inclusive**

**CITTÀ**  
DELL' **EDUCAZIONE**



**SCUOLA PRIMARIA**  
Lettura ad Alta Voce Condivisa  
Matematica adattiva



**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**  
Metodo Montessori  
Modello Organizzativo Finlandese (MOF)



**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**  
Project Based Learning (PBL)  
Socio Emotional Skills (SES)  
Valutazione Educante





***GRAZIE PER L'ATTENZIONE***

**CITTÀ**  
DELL' **EDUCAZIONE**





# CITTÀ DELL'EDUCAZIONE



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo



Fondazione  
*per la*  
Scuola